

NOTE BIOGRAFICHE

MAURO BUZZI è dottorando del corso in Culture della Comunicazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Si è laureato in Filologia moderna presso l'Università degli Studi di Pavia. I suoi interessi di ricerca vertono attorno ai temi dei *Sound Studies*, della storia della *popular music* e della storia del cinema con particolare riferimento ai processi culturali che coinvolgono l'Italia durante i decenni degli anni Cinquanta e Sessanta.

ROBERTO CALABRETTO è professore associato al DAMS dell'Università degli Studi di Udine, dove insegna Musica per film, e collabora con l'Università degli Studi di Padova. Le sue ricerche sono orientate sulla musica contemporanea e, in particolar modo, sulle funzioni del linguaggio sonoro negli audiovisivi. Ha pubblicato monografie e articoli sulla musica nel cinema di Pier Paolo Pasolini, Robert Bresson, Alain Resnais, Luchino Visconti, Andrej Tarkovskij e altri registi. Lavora come critico musicale per la Società dei concerti della Scuola Normale Superiore di Pisa.

ALICE CATI è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo presso l'Università Cattolica di Milano, dove svolge dal 2002 attività didattica e di ricerca per i corsi di Filmologia, Pragmatica della Comunicazione mediale e Semiotica dei media. I suoi interessi di ricerca vertono sulla relazione tra processi memoriali, forme autobiografiche e produzione filmica, con una particolare attenzione verso le pratiche amatoriali. Tra le sue pubblicazioni, *Pellicole di ricordi. Film di famiglia e memorie private*, Milano 2009.

MAURIZIO CORBELLA è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano, dove si è addottorato nel 2010 con la tesi *Musica elettroacustica e cinema in Italia negli anni Sessanta*. Il suo principale campo d'indagine è rivolto alla rappresentazione cinematografica di pratiche musicali e alle sue ricadute estetiche e socioculturali. Attualmente sta curando la digitalizzazione del fondo personale di Gino Marinuzzi jr. presso l'Archivio dello Studio di Fonologia della Rai di Milano, dove svolge ricerche relative alla produzione audiovisiva degli anni Cinquanta e Sessanta. Oltre a occuparsi di musica elettroacustica nel cinema, riguardo a cui ha pubblicato saggi su periodici italiani e internazionali («AAA-TAC», «Music and the Moving Image»), ha recentemente cominciato a interessarsi alla rappresentazione di musica d'interesse etnografico nel cinema italiano e italo-americano, con una prima ricerca in via di pubblicazione sulle tracce popolari nella musica per film di Nino Rota.

MIMMO GIANNERI è dottorando del corso in Comunicazione e Nuove Tecnologie presso l'Università IULM di Milano, dove ha collaborato alla didattica del corso di Linguaggi del cinema e della televisione. Si occupa di cinema italiano contemporaneo e si interessa di *Sound Studies* con particolare attenzione ai rapporti tra cinema e nuovi media audiovisivi. Organizza e tiene corsi di educazione all'immagine per le scuole.

MATTEO GIUGGIOLI ha completato gli studi musicali in chitarra presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali 'P. Mascagni' di Livorno e gli studi universitari in lettere presso l'Università di Pisa. Successivamente ha conseguito il Dottorato di ricerca in musicologia e scienze filologiche nell'Università di Pavia. Sia la sua tesi di laurea che la sua tesi di dottorato erano rivolte alla musica da camera di Luigi Boccherini. Contemporaneamente agli studi su Boccherini ha portato avanti ricerche sulla musica strumentale in Lombardia nel Settecento e sulla musica per film. Nel 2010 è stato borsista a Londra per European Network for Musicological Research, e ha ottenuto una menzione speciale al Premio Rotary Puccini Ricerca di Lucca. Attualmente sta svolgendo un post-doc in iconografia musicale presso il Centre d'études supérieures de la Renaissance di Tours ed è collaboratore del Centro Studi Luigi Boccherini di Lucca.

MASSIMO LOCATELLI è ricercatore di Cinema, fotografia, televisione presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove insegna Filmologia e Istituzioni di cinema e audiovisivi. Redattore delle riviste specializzate «Bianco e Nero» e «Comunicazioni sociali», si occupa di storia culturale dell'audiovisivo e di storia delle teorie del cinema. Presso Vita e Pensiero ha in corso di pubblicazione la monografia *Perché Noir. Come funziona un genere cinematografico*.

ELENA MOSCONI è ricercatrice di Cinema, fotografia, televisione presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Istituzioni di Storia del cinema e Iconografia e narrazione del film e del testo audiovisivo. Interessata al rapporto tra cinema e processi storico-culturali, sta conducendo una ricerca sulla figura e il ruolo del cantante nei film, con particolare riguardo alle strategie testuali e intermediali nonché alle forme di rappresentazione e di consumo da questa innescate. Tra le sue pubblicazioni recenti vi sono *L'impressione del film* (Milano 2006) e, come curatrice, *Spettatori italiani* (con Francesco Casetti, Milano 2006), *Moltiplicare l'istante* (con Elena Dagrada e Silvia Paoli, Milano 2007), *Nero su bianco* (Roma 2008), *Storia del cinema. Un'introduzione* (di David Bordwell e Kristin Thompson, con David Bruni, Milano 2010).

MARIA FRANCESCA PIREDDA svolge attività di ricerca presso l'Università di Bologna. Dottore di ricerca in Studi Teatrali e Cinematografici, è stata docente di Storia del cinema presso l'Università di Bologna (polo di Ravenna) e di Strategie narrative per il cinema e la televisione presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Si occupa principalmente di cinema italiano, con particolare attenzione per le pratiche spettacolari e cinematografiche a cavallo tra le due guerre mondiali e per la loro accoglienza presso il pubblico e la critica. Autrice di saggi apparsi su opere collettanee, ha pubblicato il volume *Film & Mission. Per una storia del cinema missionario* (Roma 2005) e ha in corso di pubblicazione *Sguardi sull'Altrove. Cinema missionario e antropologia visuale* (Bologna).

EMANUELE SENICI insegna Storia della musica nell'Università di Roma La Sapienza. I suoi interessi di ricerca si concentrano sul melodramma del lungo Ottocento, sulla storiografia dell'opera in musica, e sulle riprese video di spettacoli operistici.

DEBORAH TOSCHI è ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Pavia dove insegna Storia e linguaggi della radio e della televisione e Storia e critica del cinema. Si è occupata di cinema educativo e rurale, sviluppando una competenza nella ricerca d'archivio e su rivista, e ha dimostrato un interesse verso le tematiche di *gender*.

PAOLA VALENTINI svolge attività di ricerca sulla televisione italiana (con un'attenzione all'analisi storico-filologica dei testi televisivi) e sul cinema di cui studia da tempo la peculiarità del suono e della voce filmica e in particolare le interazioni con gli altri mezzi di riproduzione sonora. Dal 2006 è autore della rubrica SegnoSound per la rivista «Segno Cinema». Tra le sue pubblicazioni figurano i volumi *Il suono nel cinema. Storia, teoria e tecniche* (Venezia 2006), *Presenze sonore. Il passaggio al cinema sonoro in Italia tra cinema e radio* (Firenze 2007). Insegna Storia del cinema, Storia della radio e della televisione e Teoria e analisi del linguaggio cinetelevisivo presso l'Università di Firenze.